

ISSATA E BENEDETTA LA BANDIERA BLU 2020 RANÙ: PUNTARE SEMPRE SULLA QUALITÀ E CONTINUARE CON LA POLITICA DEI FATTI

di Franco Lofrano

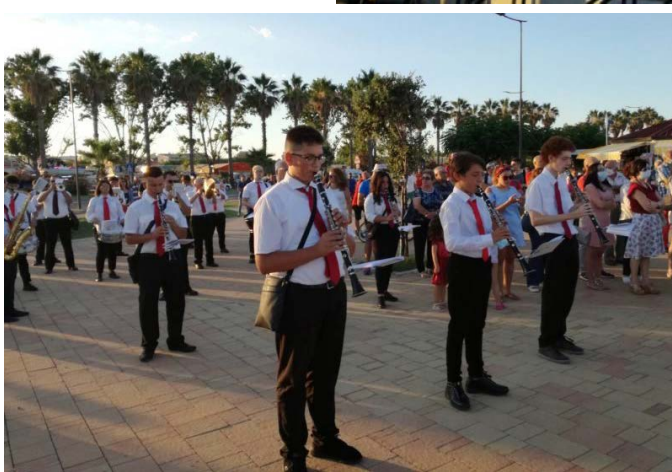
Già sventola la Bandiera Blu 2020 sull'innovativo lungomare roccchese. Si è svolta con successo di partecipazione l'attesa Festa della storica e prima Bandiera Blu 2020, domenica sera, 26 luglio, sul lungomare. E' stata issata e ben visibile a bordo dello spiazzo antistante la rotonda centrale con la benedizione del Parroco della Parrocchia "Visitazione della Vergine Maria" e Rettore del Santuario Diocesano "Madonna della Nova", don Pasquale Zipparrì. A sostenere tutti i momenti della Festa, e suonando per prima l'Inno Nazionale, è scesa in campo la Banda Musicale "Città di Rocca Imperiale" che si ripropone alla comunità dopo ben 60 anni di forzata assenza. A consegnare la Bandiera Blu agli amministratori per issarla si sono attivati i giovani delle due associazioni "Stupor Mundi", presieduta da Marisa Spagna, e "FidemArtem", presieduta da Annalisa Lacanna, in rigoroso costume Federiciano. L'associazione "Volalto", presieduta da Domenico Oliveto, ha presentato una grossa

scultura in Blu, Pesce Blu, realizzata con una miriade di bottiglie di plastica per sottoporre all'attenzione il penoso problema dell'inquinamento. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha promosso contestualmente sul lungomare un incontro pubblico per informare la cittadinanza, a cui hanno aderito diversi sindaci e tutti gli amministratori locali e di comuni limitrofi a cominciare dal Sindaco Introcaso di Montegiordano, amministratori di Policoro, e i parroci come Gianbattista Di Santo della Chiesa Madre. Presente anche la Pro Loco con il suo Presidente Dimastrodonato Cosimo Mario e i giovani del Servizio Civile che contemporaneamente assicuravano il servizio di info al Punto Blu. Sempre presenti a dare il loro fattivo contributo i volontari della Protezione Civile, della Misericordia e gli agenti della Polizia Municipale e i Carabinieri. Al tavolo dei relatori: Giuseppe Ranù (sindaco di Rocca Imperiale), Antonio Favoino (Assessore comunale al Turismo), Elisabetta D'Elia (dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di

Rocca Imperiale), Evelina Provenza (Funzionario dell'Arpacal e responsabile del servizio Monitoraggio acque di balneazione). Per il servizio d'informazione on line la WDI con i suoi operatori, tra cui Francesco Iacovo. "Questa emozione per la Bandiera Blu l'ho provata anche nel 2017 con la Bandiera "Borghi d'Italia" e in Calabria siamo l'unico paese con questi due riconoscimenti e perciò stasera dobbiamo esserne orgogliosi. E' un lavoro che dura da tre anni e ringrazio tutti gli amministratori e il sindaco per la fiducia ripostami che ha sempre voluto che alle idee devono seguire le carte e i fatti. Ringrazio gli uffici comunali, ma soprattutto Mariella Russo, che è seduta tra il pubblico, perché riesce a far camminare con solerzia tutte le carte. L'augurio che faccio a tutti è di trascorrere un'estate serena, dopo quello che abbiamo vissuto con l'emergenza Covid 19". Elisabetta D'Elia ha ringraziato l'amministrazione per l'invito e per essere testimone di questo momento storico della Bandiera Blu. "Non è un semplice Vessillo ma è l'Icona, è l'attestazione di una Cultura che si eleva. Una cultura della quale sono stata testimone, ma in parte anche artefice. La scuola è stata investita di diverse iniziative che riguardavano l'educazione e la formazione delle nuove generazioni. Alla cultura dell'eco sostenibilità, alla cultura del rispetto del Patrimonio ambientale e culturale della città. Ringrazio l'assessore Giuseppe Battafarano, perché quest'anno ci siamo accreditati alla FEE per il progetto ambizioso dell'Eco Schools che porterà Rocca Imperiale al di sopra di ogni immaginazione. Ho seguito Rocca Imperiale crescere in questi anni: edilizia urbana e scolastica, cura dell'ambiente, l'amministrazione non ha trascurato alcun settore. Ha pensato alla crescita culturale in toto. La Festa della bandiera blu di oggi è solo un punto fermo di un lungo percorso che l'amministrazione continuerà a portare avanti come



ha già ampiamente dimostrato". Evelina Provenza, dopo aver presentato i saluti del direttore generale Domenico Pappaterra e del direttore di dipartimento dottoressa Oranges, ha disquisito sulla problematica dell'inquinamento marino e la funzione dell'Arpacal che è anche quella di vigilare e tutelare la salute dei bagnanti e intervenire, mentre per la rimozione delle cause di inquinamento rimane di competenza del comune. Il nostro obiettivo è quello di prevenire, con opportuni studi, il potenziale pericolo. Attraverso dei campionamenti periodici noi riusciamo a tracciare un profilo dell'ambiente marino, rilevando o meno la presenza di batteri dannosi. Vi assicuro che il mare di Rocca Imperiale è sicuro e i bagnanti possono goderselo in tranquillità. Per il primo cittadino Giuseppe Ranù, la Bandiera Blu è anche una certificazione di qualità. E', quindi, l'organizzazione di una comunità. Siamo riusciti a raggiungere questo obiettivo operando sul recupero di inefficienze che il territorio presentava. La FEE ci osserva e poi decide se un comune merita di fregiarsi della bandiera blu. Sei anni fa quando ci insediammo tante strade erano bucate, la Villa Comunale era chiusa, il Centro Sportivo non esisteva, e noi abbiamo recuperato. Siamo passati dalla politica del "non si può fare" a quella del "ragioniamo come fare". La gestione ambientale è cresciuta e oggi parliamo del circa 85% di differenziata. Oggi noi riusciamo a governare l'emergenza e attenzioniamo il verde pubblico. Dobbiamo avere l'obiettivo di allungare la stagione estiva e non ridurla a pochi giorni di agosto. Abbiamo fatto acquisto di mezzi che ci consentono di intervenire tempestivamente per risolvere problemi e dare risposte con i fatti ai cittadini. Ha ringraziato l'assessore Favoino per essersi speso tanto per raggiungere questo obiettivo e per l'ufficio ha ringraziato la dottoressa Mariella Russo che è riuscita a velocizzare l'iter burocratico per concretizzare questa esperienza passando dall'idea ai fatti. Ha ringraziato ancora i Parroci Zippari e Di Santo oltre alla forza pubblica e i volontari. Ieri eravamo conosciuti solo con il nostro limone e che rimane la leva economica. Con le tre certificazioni, (Bandiera Blu, Borgo più bello d'Italia, Limone Igp) Rocca Imperiale si candida ad essere una terra di qualità, nonostante il momento difficile del Coronavirus. Oggi al centro del dibattito non c'è l'economia, ma l'uomo con i suoi bisogni. L'Europa ha dimostrato di essere amica dell'uomo e non matrigna e i danari vanno spesi bene, evitando la corruzione. Rocca Imperiale parte da un livello maggiore e possiamo fare la differenza sul territorio. Anche Federico II ha costruito il suo Castello a Rocca Imperiale perché è un crocevia assoluto tra Taranto e Sibari e si poneva come occasione e opportunità. Infine l'amministrazione ha consegnato un riconoscimento alla D.S. D'Elia per l'egregio lavoro svolto nella comunità scolastica e che dal primo settembre andrà a dirigere i Licei di Trebisacce. Alla dottoressa Provenza l'omaggio floreale come momento di ringraziamento per l'attento lavoro svolto e che svolgerà per le acque del mare.



BILANCIO DEL COMUNE, LA MINORANZA ATTACCA, IL SINDACO GIUSEPPE RANÙ RISPONDE PER LE RIME. *di Rocco Gentile*



Bilancio del Comune, la minoranza attacca, il sindaco Giuseppe Ranù risponde per le rime. Che fine fanno i soldi dell'autovelox? Si chiede il consigliere di Rocca nel Cuore" Giovanni Gallo. Interviene la Corte dei Conti che con un articolato documento di 32 pagine, bacchetta l'attuale Amministrazione Comunale per gli anni 2015-2016-2017 dopo aver accertato criticità nell'osservanza delle nuove regole contabili, con l'aggiunta di assenza di attività volta al recupero dell'evasione tributaria; mancata chiarezza sulla destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni del

codice della strada; incompleta informazione circa i debiti nei confronti della Regione. Ho inteso discutere della questione nella sede più opportuna, e cioè l'assise civica, riscontrando però enormi difficoltà, in quanto – dichiara lo stesso commercialista Gallo -il sindaco, usando nei miei confronti toni e linguaggi non conformi né al luogo istituzionale e né al ruolo che lui ricopre pro tempore, ha parlato di tutt'altro. Per l'opposizione, aumenta l'indebitamento, come del resto i costi del personale. Ma l'avvocato Ranù non ci sta e replica. "Resto sempre più stranito delle iniziative di una opposizione che sembra aver smarrito finanche il limite della decenza. Appare davvero strano che sia proprio il consigliere Gallo a sollevare polveroni sui chiarimenti richiesti dalla Corte dei Conti stante le innumerevoli deliberazioni della stessa e per gli stessi fatti negli anni cui ricopriva la funzione di assessore. Chiarimenti legittimi- rincara il primo cittadino- a cui verranno concessi opportuni riscontri nei termini di legge. I Comuni per la stragrande maggioranza sono stati destinatari di richieste di chiarimenti da parte della Corte dei Conti sul riaccertamento dei residui ed altro. In riferimento al conto consuntivo meraviglia come il consigliere Gallo- scrive ancora il sindaco- confondi il disavanzo tecnico, generato dal riaccertamento dei residui nell'anno 2015, con il risultato di amministrazione. Un vero fallo con evidenti aggravanti. Farebbe bene lo stesso, anziché a chiedere chiarimenti, a concederne ben altri, meglio ancora a spiegare le consulenze ricevute, per come dallo stesso riferito in consigli comunali passati, dalla ditta che tratteneva l'appalto per il servizio di nettezza urbana, su cui eviterei al

momento di esprimermi. Non solo, farebbe bene a concedere qualche spiegazione sulle consistenti fatture pagate a suo fratello allorquando ricopriva la carica di assessore. Fratello che si è reso peraltro qualche giorno addietro protagonista di un post ove si sollecitano iniziative violente sulla mia persona, che provvederò a segnalare agli organi competenti. Fatti gravi che segnano un vero spartiacque tra noi e la componente avversaria animata finanche dal desiderio di colpire il proprio avversario fisicamente.



EMERGENZA RIFIUTI: NON SI ESCLUDONO AZIONI FORTI DI PROTESTA *di Franco Lofrano*

"Se l'emergenza dovesse continuare altri pochi giorni non escludo una forte azione di protesta ad oltranza. I Sindaci guideranno la protesta non la subiranno. Abbiamo impegnato anni per raggiungere livelli di qualità. Non possiamo permetterci che la situazione ci sfugga di mano. Siamo stati ricevuti una settimana addietro dall'assessore Regionale all'Ambiente che aveva garantito soluzioni ad "horas". Ed invece è peggiorata. Auspico una soluzione immediata in difetto scenderemo nelle piazze e protesteremo a fianco dei nostri cittadini. Noi siamo quelli della protesta per le scorie. Noi siamo quelli della protesta dell'acqua per uso irriguo. Non mi interessano le colpe, non appartengo alla schiera degli avvoltoi. Le colpe sono trentennali almeno. Ma chi ha la responsabilità di governo deve trovare soluzioni". E' quanto ha dichiarato il primo cittadino Giuseppe Ranù. In pochi passaggi ha fotografato una situazione a dir poco insostenibile e che peggiora di giorno in giorno. Occorre un cambio di rotta per uscire da questa penosa situazione che vede il conferimento dei rifiuti rifiutato nelle discariche a causa di comuni morosi. Ma ci sono anche comuni come Rocca Imperiale che sono in regola con i pagamenti, ma che sono costretti a subire il mancato servizio di raccolta. E' giunto il momento che la Regione Calabria dia una risposta immediata al gravoso problema oppure le varie comunità interessate si sentiranno in dovere di dare il via ad una forma di protesta vibrata.

IN ARRIVO 100MILA EURO PER UN NUOVO SERVIZIO URBANO *di Franco Lofrano*

"Altro finanziamento per € 100.000,00 per un nuovo servizio urbano nelle aree rurali. Alla nostra stagione appartengono i fatti, le "parole" le affidiamo a chi non ha nulla da raccontare.", ad annunciare la bella notizia è il primo cittadino Giuseppe Ranù. E' finanziabile, quindi, il progetto presentato dall'amministrazione comunale alla Regione Calabria. Con decreto dirigenziale n.7468 del 17/07/2020 a firma del Responsabile del Procedimento Denami Raffaele e dal Dirigente Palmisani Giuseppe, giunge notizia del provvedimento emesso dal Dipartimento Agricoltura e risorse agroalimentari (ARA)-settore 09-PSR 14/20 sviluppo aree rurali, prevenzione calamità, sistema irriguo, Foreste. Il progetto rientra nel Psr Calabria 2014/2020 Reg. (UE) n. 1305/2013, avente ad oggetto l'approvazione della graduatoria unica regionale delle istanze presentate a valere sulla misura 7 intervento 7.4.1 "investimenti per l'introduzione il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale annualità 2018. Si tratta di un intervento molto importante, che punta a migliorare la situazione socio-economica delle aree rurali regionali, spesso troppo lontane dalla rete dei servizi essenziali", ha spiegato l'Assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo. I progetti finanziabili sono 75 e Rocca Imperiale occupa il 53esimo posto. Ora non resta che aspettare i tempi burocratici, ma Rocca Imperiale avrà il suo nuovo servizio urbano.



CONSEGNATA LA BANDIERA BLU ALLE ATTIVITÀ BALNEARI *di Franco Lofrano*

Consegnata e pronta a sventolare la Bandiera Blu sul lungomare roccese. Questa mattina il sindaco Giuseppe Ranù con al seguito tutti gli amministratori a cominciare da Gallo Francesco (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole), Favoino Antonio (assessore con deleghe al Turismo, Rocchesi in Italia e nel mondo e Accordi Commerciali), Suriano Rosaria (assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione, Volontariato, Associazioni, Cittadinanza Attiva, Politiche integrazione degli immigrati, Pari Opportunità); Favale Sabrina (assessore con deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, Spettacoli, Biblioteca); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione e Informatizzazione); Affuso Antonio (deleghe ai Dipendenti Esterni, Pesca e Caccia, Agricoltura, Manutenzione, Viabilità Rurale); Marino Francesco (deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile); Buongiorno Marino (deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili); Battafarano Giuseppe (deleghe all'Ambiente e Differenziata); Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo), hanno consegnato ufficialmente la Bandiera Blu a tutte le attività balneari, che potranno così esporla presso le loro strutture sul lungomare. Risale al 14 maggio scorso la notizia dello Storico riconoscimento per la comunità: la Bandiera Blu. Il Comune di Rocca Imperiale conquista per la prima volta la Bandiera Blu 2020 della FEE! Ad immortalare l'evento della consegna agli imprenditori con diverse foto ci ha pensato il volontario e dinamico foto reporter Francesco D'Alemmo che ha ricevuto i ringraziamenti dagli amministratori anche se per Francesco è importante rendersi utile alla propria comunità in qualsiasi modo e per lui attraverso l'arte della fotografia. Oggi Rocca Imperiale si presenta al domani ancora più forte, con un'offerta ricca e competitiva sul piano del turismo, strumento che rappresenta indubbiamente la chiave di volta per scrivere un futuro di prosperità, crescita e lavoro per tutto il territorio. I roccesi sono pronti per ripartire, con le dovute cautele e senza abbassare la guardia, con la stagione del Covid 19. Ottimo avere ottenuto la prima bandiera blu per Rocca Imperiale, ma gli amministratori sono consapevoli che bisogna prendersi la responsabilità di continuare a meritarsela.





PIENAMENTE RICONOSCIUTO L'ISTITUTO "ANTONIN CARÊME"

di Franco Lofrano

Grande aria di soddisfazione per l'intero personale dell'Istituto Alberghiero paritario "Antonin Carême" che lo scorso 29/06/2020, con il decreto del Direttore Generale, Maria Rita Calvosa, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, ha ottenuto il riconoscimento per l'estensione della parità scolastica alla classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021. L'Istituto Alberghiero, legalmente rappresentato dal Sig. Grandinetti Aldo, ha completato, quindi, l'intero iter per l'ottenimento del corso completo che aggiunge un tassello ulteriore al processo formativo dei giovani e con maggiore autonomia. Già dal 2015 l'Istituto Tecnico Economico "Falcone e Borsellino" opera con successo sul territorio insieme con l'Istituto Alberghiero "Antonin Carême", che oggi ottiene l'atteso riconoscimento completo del corso. Le dinamiche anime che si sono sempre prodigate e impegnate per offrire il meglio ai giovani che una scuola può augurarsi sono due: una coppia di coniugi professionisti che da anni si sono spesi nel settore scolastico e hanno pienamente acquisito quell'esperienza utile e necessaria per organizzare un lavoro scolastico anche nel quotidiano e sono Lodevole Cosima (docente responsabile della scuola paritaria "Falcone e Borsellino" e il Prof. Russo Salvatore (docente e Presidente dell'Accademia Internazionale dei Dioscuri) che si avvalgono anche di preziose risorse umane, che di anno in anno, conducono con successo i giovani a conseguire la maturità. L'Open Day che ogni anno apre le porte della prestigiosa scuola accoglie i visitatori, gli studenti e le famiglie sempre con una grande festa che trasmette



in modo chiaro il clima di serenità, di cordialità e di collaborazione che si vive nella scuola, sempre nel rispetto doveroso delle regole. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù ha sempre sostenuto i due Istituti di scuola secondaria di secondo grado e il primo cittadino ha sempre sostenuto che: "E' stato un percorso lungo e difficile ma siamo riusciti a portare la nave in porto nonostante le strumentali resistenze. Rocca Imperiale ha iniziato il Suo percorso di scuola di secondo grado e continua la sua opera in un paese che si misura sulle opportunità che concede ai Suoi ragazzi, sulla capacità di ridurre le distanze tra i giovani e la cultura; sulla capacità di offrire ai meno fortunati le stesse opportunità di cui godono altri". Auguri all'intero staff per questo ulteriore risultato.



AL VIA L'UTILIZZO DELLA SPIAGGIA ATTREZZATA PER DIVERSAMENTE ABILI

E' stata inaugurata e benedetta lo spazio di spiaggia attrezzata per diversamente abili, stamattina, 19 luglio, sul tratto di spiaggia nei pressi del "Copacabana Beach". Già operativo e sul lungomare il "Punto Blu-info Point" per la Bandiera Blu la cui gestione del servizio è stata affidata, dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ai giovani del Servizio Civile. I volontari della Misericordia hanno già a disposizione una carrozzina da spiaggia per disabili (Beach Wheel Chair-Water Wheels) per accompagnare i disabili sino in acqua. La passerella per raggiungere la spiaggia è già funzionante e lungo il tragitto ci sono anche dei bagni chimici e sulla spiaggia gli ombrelloni riservati. Dopo la Santa Benedizione curata dal Parroco della Chiesa "Visitazione della Vergine Maria", don Pasquale Zipparrì che ha anche sottolineato, tra l'altro, che: "Permette l'accesso in spiaggia a chi non può accedervi normalmente senza aiuto. Mira alla promozione della società e obbedisce al comando di Cristo di prodigarsi al servizio dei fratelli. Anche per questo luogo benediciamo e chiediamo a Dio la benedizione, Lui che è Luce Vera e fonte di ogni dono...". Il sindaco Giuseppe Ranù ha esternato che: "E' un impegno collettivo della comunità. La Bandiera Blu comporta degli adempimenti e tra questi anche l'istituzione di questa spiaggia attrezzata. E' previsto anche il Punto Blu dove, grazie ai ragazzi del Servizio Civile, offriremo un valido servizio di informazione per i turisti. Il prossimo 26 alzeremo la Bandiera Blu che abbiamo conquistato per la prima volta e che ci fa onore, ma allo stesso tempo occorre una politica di servizi adeguata. Ci sono dei servizi che gestiamo come comune, ma la cui governance è di competenza della Regione e se le discariche sono chiuse si crea quel disagio nella comunità inaspettato, come anche il disagio provocato dal Covid 19. Dobbiamo utilizzare i dispositivi minimi di sicurezza e non abbassare la guardia. Rocca Imperiale rimane comunque una meta sicura per i turisti. Ringrazio la Protezione civile, la Misericordia, la Pro loco, la Polizia Municipale, per l'impegno profuso sino ad oggi per il traguardo raggiunto e per ciò che continueranno a fare. Buona estate a tutti!". Per il presidente della Misericordia Domenico Acinapura: "Partecipare alla vita sanitaria e sociale del territorio ci fa onore. Ringraziamo l'amministrazione per averci coinvolti. L'aver dato un occhio di riguardo ai diversamente abili è altamente meritorio. La Bandiera Blu è frutto di anni di impegni e ci onora oggi, ma ci carica di responsabilità. Dobbiamo continuare lungo questo percorso e vale per tutti. E' un tassello che mancava nella pianificazione intelligente dei servizi del territorio. Un ringraziamento lo rivolgo all'assessore Antonio Favoino che è stato il protagonista di questo bel traguardo. Grazie a tutti!". La prof.ssa Petrelli meglio conosciuta come "Maruzza": "Questo è un sogno che avevo da 30 anni. E' un momento commovente! Finalmente anche noi siamo protagonisti del mare, non lo dobbiamo vedere da lontano e con una punta di invidia o di rabbia per non poter essere anche noi in acqua. E' un indice di accortezza e di attenzione verso coloro che hanno problemi. Non ho parole sufficienti per ringraziare l'amministrazione e tutti gli operatori per la grande sensibilità avuta nei nostri riguardi. Spero che tutti sapremo utilizzare questo spazio attrezzato che è un'opera grande. Finalmente ci possiamo fare il bagno!". Presenti all'appuntamento tutti gli amministratori a cominciare da: Gallo Francesco (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole); Favoino Antonio (assessore con deleghe al Turismo, Rocchesi in Italia e nel mondo e Accordi Commerciali); Suriano Rosaria (assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione, Volontariato, Associazioni, Cittadinanza Attiva, Politiche integrazione degli immigrati, Pari Opportunità); Favale Sabrina (assessore con deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, Spettacoli, Biblioteca); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione e Informatizzazione);

Affuso Antonio (deleghe ai Dipendenti Esterni, Pesca e Caccia, Agricoltura, Manutenzione, Viabilità Rurale); Marino Francesco (deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile); Buongiorno Marino (deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili); Battafarano Giuseppe (deleghe all'Ambiente e Differenziata); Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo) e ancora la Pro Loco con il Presidente Dimastrodonato Cosimo Mario, la Polizia Municipale, i volontari della Misericordia e della Protezione civile, i giovani del Servizio Civile, il già sindaco Vincenzo Marino che durante il periodo del suo mandato aveva provveduto ad attivarsi con le passerelle in legno sulla spiaggia per i disabili. Presente nel ruolo di fotoreporter Marco Leone.



FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA DELLA NOVA VESCOVO: RISCOPRIAMO IL VALORE DELL'ASCOLTO E DELLA PROSSIMITÀ. RANÙ: DOBBIAMO RITORNARE ALLA CENTRALITÀ DELL'UOMO E ASCOLTARE I SUOI BISOGNI.

di Franco Lofrano

Sono iniziate dal 23 giugno le preghiere dei fedeli e del Parroco don Domenico Cirigliano all'interno della Chiesa Madre "Assunzione Beata Vergine Maria", nel Centro Storico, in attesa dei festeggiamenti in Onore della Madonna della Nova, e per il 376° anno con un cambio di programma a causa del Covid 19. L'icona sacra della Madonna della Nova non ha raggiunto il Santuario delle Cesine in processione storica, ma dalla "Cantinella" a bordo di un autocarro, rispettando le restrizioni imposte dal regolamento. Alle ore 19,00 del primo luglio, come da programma, si è celebrata la solenne Santa Messa, nel piazzale in zona Croce, presieduta da S.E. il Vescovo Francesco Savino, con accanto i parroci: Don Battista Di Santo, Don Pasquale Zipparrì, Padre Giuseppe Cascardi, Don Francesco Di Marco, Don Domenico Cirigliano e il Ministrante Nicolino Di Leo. Sempre pronto a intonare con le musiche mirate, alla base dell'altare, il Coro Parrocchiale attrezzato di belle ugole e strumenti musicali. Il Vescovo Savino ha invitato tutti a riflettere e tra i tanti messaggi, "Non sprechiamo l'insegnamento della Pandemia, perché il rischio c'è. La Madonna è la donna del discernimento e noi dobbiamo riflettere su quanto è successo con il Covid 19. Quanto è accaduto è dovuto agli errori che noi uomini abbiamo commessi sul nostro pianeta solo per massimizzare il profitto, per una logica capitalistica. Il Covid ha destabilizzato il nostro sistema Sanitario, il sistema economico, ecc, e ha destabilizzato il nostro modo di pensare. Ci diciamo ciò perché è la verità che ci rende liberi. La Madonna ci aiuta ad elaborare una nuova grammatica di vita. La prima parola che ci affida la Madonna è "Ascolto" e oggi manca l'ascolto. La Madonna è stata la donna dell'ascolto. Senza ascolto i nostri pensieri sono superficiali. Noi sappiamo ascoltare le priorità del territorio? Noi dobbiamo abitare il valore della prossimità, della vicinanza. Il sindaco ascolta i cittadini, i fedeli ascoltano i parroci ...e tutti insieme cambiamo stile di vita. Senza ascolto si fa strada l'indifferenza e quest'ultima genera gli scarti. Il rischio è che non facciamo tesoro dell'insegnamento della Pandemia. La Madonna ci invita a riflettere sugli accadimenti della vita e a una loro lettura profonda. Noi responsabilmente dobbiamo scrivere un nuovo alfabeto e ascoltarci e scoprire il valore della prossimità. Il presule, come parroco di tutte le Parrocchie, vuole incontrare i giovani di Rocca Imperiale e ha invitato i parroci ad organizzare un incontro, per settembre o ottobre, con i giovani della marina e del paese. Il sindaco Giuseppe Ranù ha rivolto un pensiero al lavoro pregevole svolto dal parroco don Mario Nuzzi, recentemente scomparso, e ha ricordato i 50 anni di sacerdozio di don Domenico Cirigliano. Ha ricordato che Giorgio La Pira, grande Sindaco d'Italia, si è occupato dei senza tetto, degli ultimi. Dobbiamo prenderci cura dei bisogni dell'uomo e non emarginare i bisognosi. Spesso corriamo e non ci fermiamo ad ascoltare i bisogni dell'uomo. Dobbiamo ritornare all'uomo e ascoltare i suoi bisogni. Dimentichiamo spesso i veri valori della vita. Il Covid19 dimostra che non ci sono né poveri e né ricchi, colpisce tutti. La Pandemia ha colpito le migliori teste. Allora bisogna ritornare a considerare l'uomo, nella sua centralità. Grazie Eccellenza per essere stato nella nostra comunità per tre giorni che ha rappresentato un momento di grande importanza spirituale per la nostra comunità. La politica deve ritornare a considerare che nessuno



deve rimanere indietro e tutti dobbiamo fare la nostra parte per costruire un futuro migliore. Con la festa della Nostra Madonna possa iniziare una nuova primavera per tutti, buona Festa della Madonna a tutti! Presenti a onorare la Madonna tutti gli amministratori a cominciare da Gallo Francesco (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole); Suriano Rosaria (assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione, Volontariato, Associazioni, Cittadinanza Attiva, Politiche integrazione degli immigrati, Pari Opportunità); Favale Sabrina (assessore con deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, Spettacoli, Biblioteca); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione e Informatizzazione); Marino Francesco (deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile); Buongiorno Marino (deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili); Battafarano Giuseppe (deleghe all'Ambiente e Differenziata); Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo) e ancora quasi l'intero gruppo di opposizione e i Carabinieri, la Polizia Municipale, la Misericordia e la Protezione civile. In mattinata l'icona della Madonna è rientrata nel Santuario in località Cesine dove una Santa Messa ha accolto tanti fedeli pronti a pregare la Madonna miracolosa.



IL 50° ANNIVERSARIO DEL SACERDOZIO DI DON DOMENICO CIRIGLIANO *di Benito Lecce*

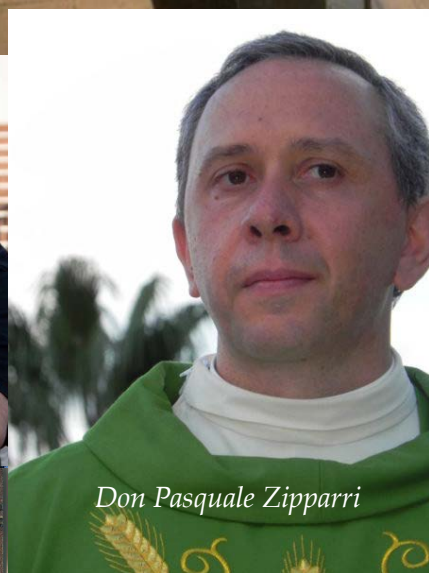
Ho seguito da vicino la toccante celebrazione della ricorrenza del 50° anniversario di sacerdozio di Don Domenico Cirigliano (nella foto a destra), parroco di Rocca Imperiale. Egli ha accolto, con umiltà, le parole di ammirazione del vescovo Francesco Savino, del sindaco Giuseppe Ranù, del ministro straordinario parrocchiale Giuseppe Corizzo, della corista Francesca Bonavita e della componente del consiglio pastorale Rosetta Oriolo ved. Di Leo. Dai diversi interventi è venuta fuori l'immagine di "uomo della chiesa" al servizio della comunità, specialmente al servizio dei più deboli, ed alla guida dei giovani. E' stato messo, in debito risalto, il senso di sacrificio, lo spirito "missionario" che ha permeato ogni istante dell'azione pastorale di Don Domenico. A me, come amico e frequentatore delle sue funzioni religiose, piace evidenziare le doti di profondo studioso dei "Salmi", calati, di volta in volta, nella realtà quotidiana. Lo attestano le sue riflessioni, la passione con cui Egli, costantemente, ha curato la rubrica "L'angolo dello Spirito" sul giornale parrocchiale "Insieme". Ma perché tutto questo? Forse perché ha voluto fare sfoggio della sua cultura? Niente di tutto questo! Dalla sua profonda tensione spirituale ad elevare a Dio, con l'autentica preghiera, tutti i fedeli, in particolare i giovani deriva la sua sensibilità verso l'altrui umanità, forse la sua innata inclinazione a colorare di ...poesia la realtà che ci circonda.



Don Giovanni Battista Di Santo



Don Mario Nuzzi



Don Pasquale Zipparri



DON PASQUALE ZIPPARRI È IL NUOVO RETTORE DEL SANTUARIO *di Franco Lofrano*

"L'obbedienza è la disposizione d'animo per cui sempre i ministri ordinati sono pronti a cercare non la soddisfazione dei propri desideri, ma il compimento della volontà di Dio", inizia così la lettera dei trasferimenti, dello scorso 22 luglio 2020, dei sacerdoti a firma di S.E. il Vescovo Mons. Francesco Savino. Don Pasquale Zipparri, attuale parroco della Parrocchia "Visitazione della Vergine Maria", nella marina-nonchè parroco moderatore, è stato nominato Rettore del Santuario Madonna della Nova, in località Cesine e succede allo storico parroco Don Mario Nuzzi. Con questa nomina aggiuntiva don Pasquale Zipparri dovrà servire nella sua missione anche la comunità religiosa del Santuario. Anche l'attuale parroco della Chiesa Madre "Assunzione della Beata Vergine Maria", don Domenico Cirigliano, si avvarrà della collaborazione di don Giovanni Battista Di Santo, originario di Rocca Imperiale, appartenente alla Diocesi di Tursi, e testualmente il Vescovo Savino ha scritto che: "Per la Comunità di Parrocchie di Rocca Imperiale puntualizzo che don Domenico Cirigliano sarà ancora per un anno il parroco della Parrocchia Assunzione B. V. Maria e che il sacerdote don Giovanni Battista Di Santo, che ringrazio, è a disposizione per le celebrazioni delle Sante Messe e per altre ministerialità, indicate dal Parroco Moderatore". Si ribadisce che il parroco moderatore è don Pasquale Zipparri.



Sua Eccellenza Francesco Savino

UNA SCULTURA A FORMA DI LIMONE SU VIA TARANTO di Franco Lofrano



Riflettori puntati sui lavori, in via di completamento, della centralissima via Taranto. L'amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù, è quasi pronta ad annunciare il giorno della inaugurazione per la consegna dell'opera pubblica alla comunità. Da qualche giorno appare con giudizi di consenso una scultura a forma di limone posizionata all'interno della rotonda e ben visibile di giorno e illuminata di notte. Un modo per valorizzare il prodotto di eccellenza, il limone Igp. A questo proposito entra nei dettagli

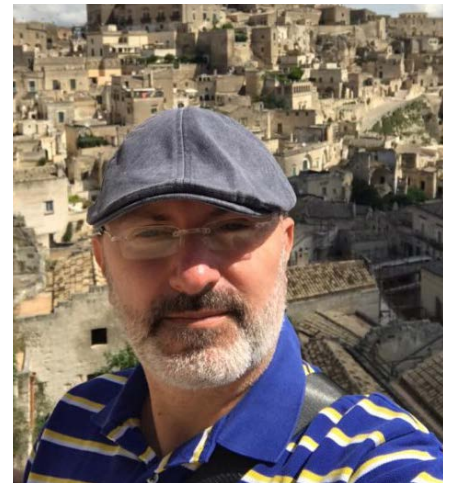
della scultura il consigliere comunale Marino Francesco (nella foto) con deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile, che tramite Fb ha inviato il seguente messaggio: "Un buon Sindaco, una buona amministrazione devono concedere opportunità. Un gruppo di persone, che ringrazio, si mette in discussione e propone una scultura a forma di limone. Il Sindaco e l'amministrazione accettano la sfida. Ancora una volta viene concessa l'opportunità di esprimersi a figli di Rocca. Il tutto per una modica cifra: € 3.000,00 circa, un mero rimborso spese per settimane di lavoro a più mani. Non è la prima sfida che accettiamo, lanciamo e vinciamo. La nostra amministrazione è fatta così: coraggio, storia, identità, fantasia ma soprattutto concedere una opportunità a tutti. La scultura del limone richiama i principi identitari della nostra terra. Ecco perché tanto successo. La nostra storia. Avanti senza sosta."



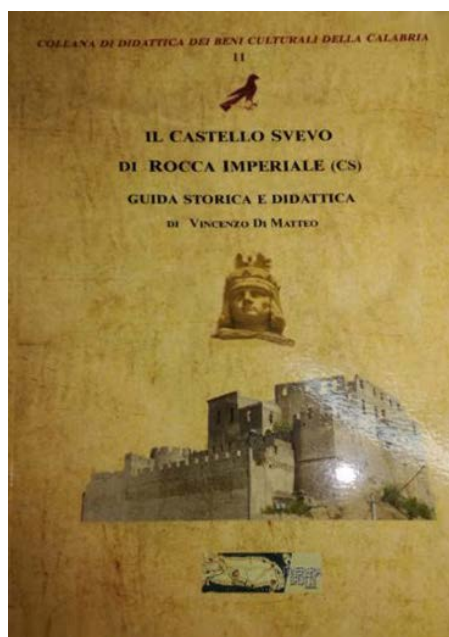
UN LIBRO GUIDA SUL CASTELLO PER I TURISTI di Franco Lofrano

Esiste già dal 2018 la guida storica e didattica sul Castello Svevo di Rocca Imperiale, scritto dal pluriversatile Vincenzo Di Matteo, che è il punto di riferimento dei turisti e degli studenti che vogliono conoscere la storia del maestoso Castello. Edito da Itineraria Bruttii onlus di Rende, il libro-guida, in poco più di 40 pagine, corredate da foto, riesce a soddisfare gli appassionati turisti. Difatti, pagina dopo pagina si scopre la difesa, la cittadella, il fossato, il portale Federiciano, la torre aragonese di sud-est, l'atrio, le cucine, la piazza d'armi, ecc. All'uscita dalla visita guidata o dopo la lettura attenta del libro-guida, di certo il turista si sentirà orgogliosamente più ricco di conoscenze storiche che potrà utilizzare per accrescere il proprio personale bagaglio culturale. Non è sempre facile per chiunque ricordarsi e memorizzare le informazioni ricevute durante una visita guidata ed qui che il libro-guida diventa uno strumento fondamentale e che il lungimirante Di Matteo ha scritto e messo a disposizione di tutti. Il primo cittadino Giuseppe Ranù scrisse in un passaggio della sua nota che: "Il Castello di Rocca Imperiale, bene di straordinaria bellezza nonché sito attrattivo per il turismo storico-culturale, rappresenta la perla del nostro patrimonio artistico. E' questa convinzione che muove la mia amministrazione in direzione di una sempre maggiore valorizzazione, promozione e conoscenza della nostra "rocca", anche attraverso attività e manifestazioni al suo interno, che non muta nei secoli, quasi cinto da un'aurea sacrale, bisogna comunque tener presente che un monumento è stato prodotto per gli uomini e perciò deve conservare la sua fruibilità". E così Paolo Gallo nella sua premessa ha scritto: "Il patrimonio storico-culturale e archeologico rappresenta per la Calabria una delle sue grandi risorse e, come tale, un fattore di potenziale vantaggio competitivo in grado di

favorire processi economici e di sviluppo basati sulla piena valorizzazione delle ricchezze del territorio attraverso il miglioramento dell'offerta didattica e turistica e sull'offerta di servizi e attività culturali". Oggi il turista che arriva a Rocca Imperiale si trova a visitare un posto che è entrato nella rete dei "Borghi più belli d'Italia" e che ha conquistato la sua prima Bandiera Blu. Come sistema informativo trova un Punto Blu, trova i ragazzi dell'associazione



"Stupor Mundi", presieduta da Marisa Spagna, e quelli dell'associazione "FidemArtem Aps", presieduta da Annalisa Lacanna, per seguirli all'interno del Castello e per il percorso del Turismo Religioso che conta ben 5 chiese da visitare. I turisti e cittadini trovano un mare invitante dalle acque cristalline e un lungomare moderno e attrezzato. Distanziamento anti Covid 19 assicurato. Un pullman che fa la spola quotidiana tra il paese e la marina. Dei ristoranti e pizzerie capaci di soddisfare tutti i palati. I turisti abituali sono soliti dire: "Ogni anno trovo Rocca Imperiale migliorata, qualcosa di nuovo si trova sempre, complimenti alla comunità tutta che promuove l'accoglienza e alla amministrazione comunale che opera per offrirci quanto possibile per sostare serenamente". Per info ulteriori è sempre possibile contattare i seguenti numeri: 342/9965876-380/2135683 e l'ufficio turistico: 0981/553007-



NARDELLI VINICIO E LA SUA UVA REGINA IL TRIONFO DELLA PASSIONE PER IL VIGNETO

DOLORE NEL SILENZIO: POESIE

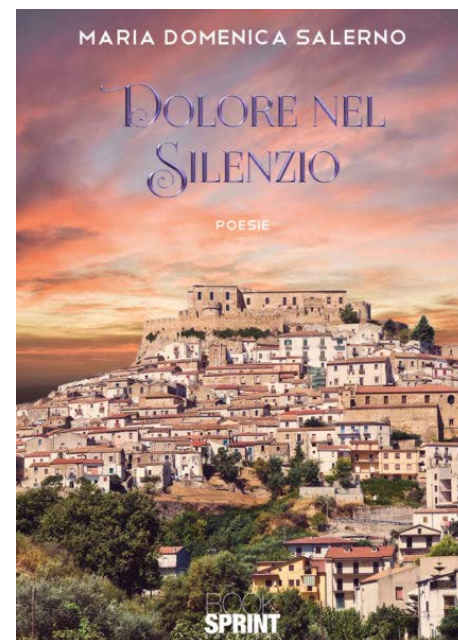
di Franco Lofrano

Sembra la storia di una persona comune e molto simile a quella di altri cittadini che hanno lavorato per anni nel settore agricolo, ma così non è. E' un racconto che ha qualcosa di speciale: una persona che con la produzione dell'uva Regina ha condotto una vita dignitosa e onesta. Questa comunque è storia passata, oggi non sarebbe possibile, almeno per ciò che ritengono gli esperti imprenditori. Il mercato dell'uva è un dolce ricordo per molti. Oggi il Signor Vinicio Nardelli ha 83 anni, portati bene e in piena lucidità mentale. E' nato a Rocca Imperiale, in casa e non in Ospedale come quasi tutti, e ha conseguito la licenza elementare con il maestro Marino Angelo di Rocca Imperiale di cui conserva un ottimo ricordo sia come persona che come metodo d'insegnamento. Subito dopo, ancora giovanissimo, all'età di 11 anni, iniziò a lavorare in campagna, nei vigneti. Allora vi era una forte richiesta di manodopera e addirittura arrivavano lavoratori pugliesi, oltre ai lavoratori di Canna, Nocera, Amendolara, ecc., specialmente nel periodo dell'acinino. Dai pugliesi è stata adottata la tecnica della produzione dell'uva a "tendone" e siamo nel 1962. Si lavorava sempre l'intera giornata, di mattina e pomeriggio, dalle 7,00 alle 16,00, e la pausa pranzo, di circa un'ora, si consumava sul posto. Si cominciava nel mese di novembre con la potatura, poi si procedeva con la tiratura dei rami superflui, poi ancora con la legatura, ecc. Dalla Puglia arrivavano i compratori del prodotto. Con mio fratello Benito-racconta Vinicio, abbiamo dato vita al terzo tendone roccese, in località "Tavolaro", nel 1962, che, dopo circa tre anni, ha cominciato a dare i primi frutti: l'uva Regina. Si fa lo scasso, si piantano le barbatelle selvatiche, si fa il tendone, si fa l'innesto con la varietà che si desidera e si continua.. Il secondo tendone roccese è da ascrivere a mio zio, Giovanni Fortunato, nel 1958 e lo abbiamo spiantato nel 1989. In questo periodo il signor Vinicio lavorava anche a giornate per altri produttori. Successivamente Vinicio ha comprato un trattore che

gli permise di lavorare anche per conto terzi. Il lavoro andava bene e i debiti non frenavano la passione e la giovinezza. "Oggi mettere su un vigneto non è possibile!", afferma il signor Vinicio. Fece il servizio militare nell'Esercito italiano, nel 1959. All'età di 23 anni, nel 1961, sposò Ofelia, deceduta, proveniente da Oria (Brindisi), da cui ebbe tre figli: Antonella, Giuseppe (deceduto) e Luigi. Durante la vita lavorativa riuscì a lasciare la casa in affitto e comprò la sua casa, coronando il suo sogno. Lavorava l'intero giorno, ricorda Vinicio, e la sera rientrava stanco, ma soddisfatto e sereno. Il perché è presto detto: lavorava con passione e con l'alto senso del dovere che gli tributavano fiducia e il riconoscimento dell'onestà nelle sue relazioni lavorative. Vive i suoi anni nel valore del rispetto per le persone, dell'onestà e della famiglia. Con i suoi 35 anni di contributi versati ha raggiunto l'obiettivo della pensione. E vive nella semplicità e umiltà i suoi giorni che riempie di dolci ricordi e di amorevoli visi di figli e nipoti che lo amano in piena armonia e senza condizioni.

"Dolore nel silenzio" è il titolo del libro di poesie di Maria Domenica Salerno, di Rocca Imperiale, fresco di stampa, edito da Book Sprint, nel giugno 2020, dedicato a 'Dio è con noi', che significa a Emanuele, cioè il figlio che nel 1989, all'età di cinque anni, perse la vita procurando un forte

dolore nell'anima di mamma, del papà Rocchino Saracino, della sorella Roberta e dei fratelli Antonio e Nicola. Ha lavorato a tempo pieno come Parrucchiera e una volta raggiunta l'età e il traguardo della pensione, si dedicò alla poesia: inizialmente per cercare di affidare quel costante dolore struggente ad un foglio di carta nel tentativo di alleggerire, almeno in parte, il dolore quotidiano. In un secondo momento la scrittura creativa l'ha usata come terapia per allontanare quel pensiero costante di tristezza nel cuore. Successivamente la mente e il cuore di Maria Domenica hanno pensato di condividere, attraverso la poesia, il dolore con qualsiasi persona che vive in sofferenza per fornire loro un momento di sollievo, come tentativo di risorgere con nuovi pensieri che nutrono l'anima e non la feriscono. Le sue proposte poetiche l'hanno portata a partecipare a diversi concorsi, ottenendo degli attestati di partecipazione inizialmente e successivamente posizionandosi tra i finalisti. All'attivo con le sue poesie conta la pergamena "menzione di merito" del V Premio Internazionale conferita da Alessandro Quasimodo, figlio del Premio Nobel. Molte poesie scritte dal 2014 al 2019 sono all'interno dell'antologia "Il Federiciano" che l'ideatore ed editore Giuseppe Aletti del Festival della Poesia promuove ogni anno su Rocca Imperiale e che incontra la partecipazione di tantissimi poeti non solo italiani, ma anche esteri. La poetessa continua a studiare e lo dimostra il fatto che ha partecipato di recente alla Master Class presso la scuola Cet del famoso Mogol. Chissà che una stele poetica nel Borgo tra i più belli d'Italia non porti, prima o poi, una poesia di Maria Domenica Salerno che la consegnerà all'eternità. Il tema del dolore ha la priorità nella vita della poetessa Salerno, ma anche altri temi si trovano nelle sue poesie dove ogni parola ha senso e pesa come un macigno. Ed ecco cosa scrive nella poesia dal titolo: Sette agosto: In questo fragile giorno, / ho sentito la fragranza / della tua presenza. / Ho stretto la mano / al passato per starti vicino. / Ho scritto sul foglio / bianco di un diario, / per non parlare al niente. / Non ti vedrò più; ma / resterai per sempre, / invisibile amore, / nel mio cuore. / - A noi non resta che pensare in positivo seguendo chi scrive: "In ogni alba c'è un nuovo giorno che risorge".



AUGURI PER LA LAUREA AL NEO DOTTORE DAVIDE BUONGIORNO

di Franco Lofrano



Auguri per la laurea al neo dottore in Economia, Davide Buongiorno, di Rocca Imperiale. Lo scorso, giovedì 16 Luglio 2020, presso Università di Roma "La Sapienza", facoltà di Economia-Corso di Laurea Magistrale in Management delle Imprese – curriculum marketing, ha conseguito il titolo di dottore e ha brillantemente discusso la Tesi sperimentale in digital marketing: Sostenibilità Aziendale e Cloud Computing: punti di interazione e convergenza. Il caso Salesforce Sustainability Cloud. Veramente bravissimo il giovane Davide che a solo 25 anni ha bruciato le tappe laurendosi con 110 e Lode e bacio accademico,rispettando la tempistica accademica e presentandosi con un percorso di eccellenza. Un bel successo per essere il primo

raguardo di una lunga carriera in un campo altamente competitivo. Ma cos'è il percorso d'eccellenza? Il percorso di eccellenza è stato istituito-spiega Davide- allo scopo di valorizzare la mia formazione universitaria con attività di approfondimento critico delle attività curriculari del corso di studio. Nell'ambito di tale percorso ho avuto modo di dedicarmi ad attività formative aggiuntive rispetto a quelle del corso di studio al quale sono iscritto costituite da approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari. In particolare ho avuto modo di partecipare ad incontri con le imprese, workshop e convegni in campo manageriale nonché collaborare ad un progetto formativo con Salesforce una multinazionale leader mondiale di servizi CRM (Customer Relationships Management). Nel lavoro sperimentale di tesi il

giovane dottore Davide Buongiorno ha messo in evidenza le criticità relative alla sostenibilità, facendo luce sulle difficoltà che le imprese incontrano nello sviluppo di pratiche per la sostenibilità. Basti pensare alla diffusa incapacità di stimare l'impronta di carbonio, dovuta all'assenza delle competenze necessarie e degli strumenti idonei allo scopo. Il mio progetto di tesi sperimentale ha l'obiettivo di contribuire ad affrontare questi ostacoli fornendo uno strumento che semplifichi il percorso di sostenibilità delle organizzazioni. Da qui, la proposta: Sustainability Cloud, ossia una piattaforma tecnologica basata sul cloud

computing, che si presenta come fortemente innovativa in quanto consente per la prima volta alle organizzazioni di avere una visione integrata e data driven del loro impatto ambientale. Si tratta di una soluzione sviluppata da Salesforce – azienda leader nel settore dei servizi di cloud computing – che permette di tracciare le proprie emissioni di carbonio tramite l'inserimento dei dati in forma aggregata in un'unica piattaforma. Questo strumento mira a rendere più tempestive ed efficaci le azioni realizzate dalle aziende per rispondere prontamente alle sfide poste dall'ambiente e dalla comunità, con il grande vantaggio di poter individuare rapidamente le migliori strategie da seguire non solo da un punto di vista ambientale, ma anche di business. Relatrice della tesi la Ch.ma Professoressa Maria Vernuccio e Correlatrice la Ch.ma Professoressa Donatella Strangio. Il giovanissimo Davide Buongiorno, figlio del carissimo amico Giuseppe e della Signora Mariastella, ha tre fratelli: Nicola, Alessandro e Carmela con i quali ha condiviso subito questo momento di gioia. Sì, perché le Università in questo periodo di emergenza Covid 19 operano on line ed ecco perché i parenti e amici hanno potuto condividere con il neo dottore in diretta, da Rocca Imperiale, questo momento speciale e di gioia. Un bel successo e una grande gratificazione per Davide e la famiglia. Ai fratelli, ai genitori, ai parenti tutti gli Auguri più belli e sentiti: Auguri!!



SOS RIFIUTI "IL NULLA DEL COMUNE E IL SOLITO..."

In Calabria da almeno due anni è stato dichiarato lo stato di emergenza in materia di rifiuti. Consapevoli delle responsabilità anche regionali, assistiamo negli ultimi giorni ad un rimbalzo di colpe...

MA IL COMUNE COSA STA FACENDO PER FRONTEGGIARE QUESTA EMERGENZA?

Le strade restano piene di spazzatura ed è evidente la responsabilità dell'amministrazione comunale a guida Ranù che da 6 anni, nonostante i cospicui incassi dell'autovelox, non ha intrapreso nessuna politica tesa a migliorare il servizio, alla riduzione dei costi ma la sfrontatezza di chiedere, persino, il pagamento di due annualità in una.

PER QUALE MOTIVO?

Ad oggi si assiste alla gestione del servizio di raccolta differenziata, così come è stato ereditato dalla precedente amministrazione, con l'unica attenzione alla collocazione del personale alimentando un sistema di PARENTOPOLI che è sotto gli occhi di tutti.

Da tempo ci siamo espressi in tema ambientale, durante la campagna elettorale abbiamo ribadito le nostre idee, a Febbraio 2020 abbiamo rinnovato le nostre proposte insieme agli attivisti del M5s e insistiamo, ancora oggi, con il dire che uno dei primi interventi da effettuare è l'introduzione del compostaggio domestico e pubblico al fine di valorizzare l'umido ed evitare il conferimento in discarica.

Diciamo ciò che un'amministrazione lungimirante avrebbe dovuto fare già da tempo, ma alle nostre proposte neanche una risposta. Neanche la capacità di gestire un'emergenza con il noleggio di container autorizzati per tamponare il disagio di residenti e turisti. Tutto questo porta alla luce l'incapacità di dialogare di un'amministrazione che tenta da sola, ma con scarsi risultati, di risolvere i problemi che ha alimentato nel corso del suo mandato.

Movimento politico Rocca nel Cuore
Consiglieri Tiziana Battafarano, Giovanni Gallo,
Clelia Le Rose, Giovanni Franco



PRESENTAZIONE DEL CAMMINO BASILIANO, LA TAPPA ROCCHESI IL PRIMO AGOSTO SI UNISCE LA CALABRIA

di Franco Lofrano

“Una grande iniziativa che punta ad unire la Calabria, da Rocca Imperiale a Reggio Calabria. Un percorso di circa 44 tappe e 955 Km. Una sfida assolutamente nuova che guarda al futuro in maniera ambiziosa per la nostra terra”, ad annunciarlo è il primo cittadino Giuseppe Ranù.



Piazza D'Armi del Castello Svevo ospiterà un grande evento: “Il Cammino Basiliano”, il prossimo primo agosto, alle ore 17,00. A porgerne i saluti ci penseranno: Domenico Tallini (Presidente del Consiglio Regionale della Calabria), Giuseppe Ranù (Sindaco di Rocca Imperiale), Paolo Stigliano (Sindaco di Canna), Rocco Introcaso (Sindaco di Montegiordano), Maria Antonietta Pandolfi (Sindaco di Nocera), Simona Colotta (Sindaco di Oriolo), Domenico Vuodo (Sindaco di Alessandria del Carretto), Antonio Carlomagno (Sindaco di Cerchiara di Calabria). Sono previsti gli interventi di: Carmine Lupia (Presidente Associazione Cammino basiliano), Anna Gastel (Presidente MiTo (Festival Milano-Torino), Emanuele Pisarra (Referente di Area del Cammino basiliano). Nel ruolo di moderatore il giornalista Mario Alvaro (Presidente del Circolo della Stampa Pollino-Sibaritide). A tutti i partecipanti viene raccomandato di rispettare il distanziamento sociale come previsto dalle norme vigenti.

POSTE ITALIANE: NUOVO ATM POSTAMAT PER L'UFFICIO POSTALE ROCCA IMPERIALE MARINA



Poste Italiane fornisce il suo contributo alla digitalizzazione del paese e installa uno sportello automatico di nuova generazione per l'Ufficio Postale di via Vibo Valentia a Rocca Imperiale marina. Dotato di monitor digitale ad elevata luminosità e dispensatore di banconote innovativo, il nuovo ATM Postamat presenta moderni dispositivi di sicurezza, tra cui il macchiatore di banconote, che rende inutilizzabile il denaro sottratto in caso di atto vandalico. A maggior tutela della clientela è presente anche il nuovo sistema elettronico “antiskimming”, per impedire la clonazione delle carte di credito. Disponibile tutti i giorni della settimana e in funzione 24 ore su 24, l'ATM Postamat consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante, interrogazioni su saldo e lista movimenti, ricaricare tutti i telefoni cellulari, pagare le principali utenze e oltre 2 mila bollettini di conto corrente postale e ricaricare la carta prepagata Postepay. Oltre che dai possessori di carta Postepay, lo sportello automatico può essere utilizzato dai correntisti BancoPosta titolari di carta Postamat-Maestro e dai titolari di carte di credito aderenti ai più diffusi circuiti internazionali. Il piano di sostituzione degli ATM postamat è parte del programma di “impegni” per i Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti ribadito dall'Amministratore Delegato, Matteo Del Fante, in occasione della seconda edizione dell'incontro con i “Sindaci d'Italia” del 28 ottobre scorso a Roma, ed è coerente con la presenza capillare di Poste Italiane sul territorio e con l'attenzione che da sempre l'Azienda riserva alle comunità locali e alle aree meno densamente popolate.

Poste Italiane – Media Relations



ECO ROCCHESI

Editore: Comune di Rocca Imperiale
Direttore Responsabile: Francesco M. Lofrano
e-mail: francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683
Caporedattore: Caterina Aletti.

Hanno collaborato: Alessandra Cortese, Rocco Gentile, Benito Lecce;

Grafica: Angiolino Aronne

Mensile stampato presso: Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito